Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Sabato 10 Ottobre — Numero 210

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 7, 9 e 11 agosto 1896:

A gran cordone:

Rolandi cav. Girolamo, tenente generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Boni cav. Annibale, id. id. id.

A commendatore:

Pantassi cav. Eugenio, maggior generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Piana cav. Domenico, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 19 agosto 1896:

A commendatore:

Donà comm. Guglielmo, Primo presidente di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 23 agosto 1896:

A commendatore:

Susinno comm. Gabriele, ispettore di 1ª classe nel Corpo Reale del Genio Civile collocato a riposo, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 26 agosto 1896:

A commendatore:

Falicon comm. Emilio, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. marina, collocato a riposo a sua domanda con decreto pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreto del 16 agosto 1896:

A commendatore:

Donati cav. uff. Marco, già deputato al Parlamento.

Sapuppo-Asmundo cav. Antonio, sindaco di Catania.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 28 maggio 1896:

A cavaliere:

Ambrosoli prof. Solone, direttore del R. Gabinetto numismatico di Milano.
Conti Pitagora, direttore della R. Scuola normale di Palermo.
Cappellano Giacomo, già maestro elementare, benemerito dell'istruzione.
Guarnerio Pier Enea, professore di liceo.
Mascanzoni Giulio, maestro di musica.
Giusti Raffaele, editore.
Mucchiatti Gaspare, delegato scolastico.
Manfredi Paolo, benemerito dell'istruzione.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 16 agosto 1896:

Ad uffiziale:

Rinaldi cav. Francesco, assessore comunale di Battaglia.

A cavaliere:

Sorger avv. Ettore, assessore comunale di Venezia.
Oddenino Giovanni Batta, notaio in Ponino.
Motta notaio avv. Achille, deputato provinciale di Cuneo.
Guglielmina Giuseppe, da Varallo Sesia.
Azzini dott. Francesco, notaio, consigliere provinciale di Mantova.
Paturzo Gaetano, sindaco di Sant'Agnello (Napoli).
Peroni avv. Leonida, membro della G. P. A di Parma.
Balestra avv. Enrico, sindaco di San Lazzaro Parmense.
Mavarelli dott. Francesco, sindaco di Umbertide (Perugia).
Albinelli avv. Luigi, Consigliere provinciale di Modena.
Pacchiotti Francesco, residente in Villafranca (Piemonte).
Cimino Giuseppe, consigliere comunale di Soveria Mannelli (Catanzaro).
Cito Francesco, industriale residente in Napoli.
Arnaudo dott. Francesco, segretario di 1ª classe al Ministero dell'Interno.
Santi Ciro, ragioniere di 2ª classe id.
Giovannini dott. Enrico, segretario di 1ª classe, nel Ministero dell'Interno.
Navasso Pietro, avvocato id. a Torino.
Borello Luigi, ragioniere di 2ª classe id.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti dell'11 agosto 1896:

A cavaliere:

Mori Ubaldini degli Alberti conte Mario, segretario particolare del Ministro delle Poste e Telegrafi.
Foresi Domenico, già ufficiale postale, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 19 agosto 1896:

Bichelli Scipione, agente di 2ª classe delle imposte dirette, collocato a riposo per motivi di salute.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 7 e 11 agosto 1896:

A commendatore:

Riviera cav. Vincenzo, colonnello del genio in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Ad uffiziale:

Martini cav. Secondo, tenente colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Pontiroli-Gobbi cav. Alberto id., id.
Palermo cav. Antonio, avv. fiscale militare di 3ª classe, collocato a riposo.
Roberti cav. Giuseppe, contabile capo nel personale degl'impiegati civili contabili, id.

A cavaliere:

Camineci Ruggero, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.
Ghisalberti Pietro, id., id.
Dell'Oro Giuseppe, id., id.
Sani Angelo, id., id.
Campesato Aureliano, id., id.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreti del 26 e 28 agosto 1896:

A commendatore:

Nardini cav. Vincenzo, direttore capo di ragioneria al Ministero dei Lavori Pubblici, collocato a riposo.

A cavaliere:

Carega marchese ing. Carlo, ex direttore di costruzioni ferroviarie.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 26 luglio 1896:

Ad uffiziale

Pignataro cav. Andrea, fu Nicolò, sindaco di Carini.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 445 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 2 luglio 1891 n. 388, che approva il ruolo organico dell'Istituto Vaccinogeno dello Stato e il Regio decreto 30 settembre 1894 n. 441, che ne modifica la pianta organica;

Vista la legge 18 giugno 1896 n. 213, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1896-97;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli organici approvati coi Regi decreti 2 luglio 1891 n. 388 e 30 settembre 1894 n. 441, sono abrogati ed in loro sostituzione è approvato e reso esecutorio, a partire dal giorno 1° novembre 1896, il seguente ruolo organico del personale dell'Istituto Vaccinogeno dello Stato.

Numero	POSTI		Stipendio individuale	Ammontare degli stipendi
2	Preparatori	L.	3000	6000 —
1	Assistente	»	2500	2500 —
5	Inservienti	»	1000	5000 —
			L.	13500 —

Art. 2.

La nomina dei preparatori e dell'assistente sarà fatta per decreto Reale, con decreti Ministeriali per l'altro personale.

Art. 3.

L'attuale preparatore e gli attuali inservienti sono confermati con gli stipendi stabiliti dal presente ruolo; alla conferma si provvederà con decreto Reale per il preparatore, pel rimanente personale con decreto del Nostro Ministro proponente, conservando *ad personam* il maggiore stipendio di cui siano forniti.

Art. 4.

Agli impiegati ed al personale di basso servizio dell'Istituto Vaccinogeno dello Stato provvisti dello stipendio non superiore ad annue lire 7000, saranno applicate le disposizioni stabilite dai Regi decreti 31 dicembre 1876 n. 3617 (serie 2ª), 29 gennaio 1880 n. 5539 (serie 2ª) e 5 maggio 1889 n. 4499 (serie 3ª) per la concessione dell'aumento di un decimo sullo stipendio goduto da sei anni compiuti.

Art. 5.

Per gli impiegati che con l'attuazione del nuovo ruolo organico rimanessero fuori pianta, sarà provveduto perchè, nei limiti del possibile, o nell'Amministrazione dipendente dal Ministero dell'Interno o in altra Amministrazione dello Stato, trovino analogo collocamento. Quando ciò non sia possibile, saranno collocati in disponibilità, in applicazione della legge 11 ottobre 1863 n. 1500, per soppressione d'ufficio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 24 settembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **446** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Visto il Regio decreto 3 agosto 1891 n. **580**, che **approvava** il Ruolo organico del personale **dei Laboratori scientifici** della Direzione di Sanità **Pubblica** ed **annessa** scuola di Perfezionamento nell'Igiene Pubblica;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di **Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;**

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il ruolo organico approvato col Regio decreto 3 agosto 1891 n. 580 è abrogato, ed in sua sostituzione è approvato e reso esecutorio, dal giorno **1° novembre** 1896, il seguente ruolo organico del personale dei Laboratori scientifici per le indagini richieste **dal Ministero** dell'Interno.

Numero	POSTI		Stipendi individuali	Ammontare della spesa
1	Direttore	L.	8000	8000 —
3	Preparatori	»	2500	7500 —
1	Aiuto Ingegnere . . .	»	3000	3000 —
1	Magazziniere	»	1500	1500 —
1	Custode	»	1200	1200 —
3	Inservienti	»	1000	3000 —
			L.	24200 —

Art. 2.

Agli impiegati ed al personale di basso servizio provvisti dello stipendio non superiore alle L. 7000 saranno applicate le disposizioni stabilite dai Regi decreti 31 dicembre 1876 n. 3617 (serie 2ª) e 5 maggio 1889 n. 4499 (serie 3ª), per la concessione dell'aumento del decimo sullo stipendio goduto da sei anni compiuti.

Art. 3.

La nomina del Direttore, dei Preparatori e dell'Aiuto Ingegnere, sarà fatta per decreto Reale in seguito a concorso.

Art. 4.

Nella prima istituzione al posto di Direttore può essere nominato un Professore di Igiene, su proposta del Ministro dell'Interno.

Art. 5.

Il Magazziniere ed il personale di servizio sarà nominato con decreto Ministeriale, su proposta del Direttore dei Laboratori.

Art. 6.

L'attuale Ingegnere assistente e Conservatore del Museo è confermato nel posto corrispondente di Aiuto-Ingegnere. È pure confermato l'attuale personale di servizio ed il Custode, conservando *ad personam* il maggiore stipendio di cui siano forniti.

Art. 7.

Gli impiegati che in seguito alla attuazione del presente ruolo organico rimanessero fuori pianta saranno, nei limiti del possibile, collocati o nelle Amministrazioni dipendenti dal Ministero dell'Interno od in altre Amministrazioni dello Stato. Quando ciò non sia possibile saranno collocati in disponibilità per soppressione d'ufficio, in applicazione della legge 11 ottobre 1863 n. 1500.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 24 settembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d' autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36622	Pelizzoni G.	*Ricordo di Brunate.* (Como). (Album di nove vignette in tipolitografia colle relative descrizioni storiche).	Tipolit. Romeo Longatti. Como, 1 giugno 1896.
36623	Lonati Carlo	*Davide Bonfico* o un esame per celiare. Operetta semiseria. Scherzo comico in due atti (partitura).	—
36624	Calleri Angelo	*Il sapone fabbricato in famiglia.* Nozioni pratiche di procedimenti facili, economici ed inodori per la fabbricazione.	Tip. L. Sambolino. Genova, 3 luglio 1896.
36629	Lamponi L.	*Per essere buoni.* Libro per i ragazzi della classe quarta elementare.	Tip. A. Vallardi. Milano, giugno 1896.
36632	Flacco Q. Orazio (G. De Litala)	*L'Arte poetica,* riordinata ed annotata da Giuseppe De Litala .	Tip. Cannone. Bari, 23 luglio 1896.
36672	Cordelia	*Teatro in famiglia.* (Sei commedie per i giovani, illustrate: 1ª *È meglio un uovo oggi che una gallina domani*; 2ª *Rosetta;* 3ª *Quando manca la gatta;* 4ª *Diavolina;* 5ª *Sartine;* 6ª *Mondo in miniatura*).	Tip. F.lli Treves. Milano, 6 luglio 1896.
36673	Oriani Alfredo	*La Disfatta.* Romanzo	Detta, 9 giugno 1896.
36674	Barrili Anton Giulio	*Galatea.* Romanzo	Detta, 6 luglio 1896.
36675	Autori diversi	*La vita italiana nel settecento.* (Conferenze)	Detta, 6 luglio 1896.
36676	Vassallo L. A. (Gandolin)	*Guerra in tempo di bagni.* Racconto	Detta, 30 luglio 1896.
36677	Boeri Giovanni	*I veleni dell'organismo o le autointossicazioni.* (Opera appartenente alla Biblioteca Medica Popolare *Il Medico di Casa*).	Tip F. Vallardi. Milano, 13 giugno 1896.
36678	Conti Pietro	*Le malattie dello stomaco.* (Opera illustrata appartenente id.) .	Detta, 13 id. »
36679	Muscari Tomaioli Roberto	*La memoria e le sue malattie.* (Opera appartenente id.) . .	Detta, 13 id. »
36680	Formento Giovanni	*Sommario di storia moderna contemporanea* (dal 1815 al 1870).	Detta, 13 id. »
36681	Brizi Ugo	*Le malattie crittogamiche della vite* e modo di combatterle (illustrato da 83 figure e tavola cromolitografica).	Detta, 13 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2ª — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **agosto** *1896 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Pelizzoni sac. Gerolami.	Como	7 luglio 1896	2	
Lonati Carlo.	Cremona	3 aprile »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora posta in iscena.
Calleri Angelo.	Genova	4 luglio »	2	
Vallardi Antonio (Ditta).	Milano	20 id. »	2	
De Litala Giuseppe.	Bari	28 id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	4 agosto »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	
Detti	Id.	4 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la Parte 1ª e 2ª *Storia.*
Detti	Id.	4 id. »	2	
Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Id.	13 giugno »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36682	Raffaele Federico	*La vita del mare.* (Opera illustrata da 119 figure) . . .	Tip. F. Vallardi. Milano, 13 giugno 1896.
36683	Mercanti Ferruccio	*Trattato elementare di storia naturale* per uso degli Istituti tecnici. (*Zoologia*). (2ª edizione con 202 incisioni).	Detta, 13 id. »
36684	Detto	*Trattato elementare di storia naturale* per uso degli Istituti tecnici. (*Botanica*). (2ª edizione con 227 incisioni).	Detta, 13 id. »
36685	Mercalli Giuseppe	*Elementi di Botanica e di Zoologia generale e tassonomica* ad uso delle scuole secondarie. (Parte I *Botanica.* Settima edizione con 185 incisioni).	Detta, 13 id. »
36686	Detto	*Elementi di Botanica e di Zoologia generale e tassonomica* ad uso id. (Parte II *Zoologia generale e tassonomica.* Settima edizione con 121 incisioni).	Detta, 13 id. »
36687	Detto	*Elementi di Mineralogia, Geografia fisica e Geologia,* conformi ai programmi governativi per le scuole secondarie liceali o tecniche. (Quinta edizione con 253 incisioni).	Detta, 13 id. »
36690	Ferrari Card. Andrea	*Compendio di Dottrina Cristiana* prescritto dagli Arcivescovi e Vescovi della Lombardia e del Piemonte alle loro rispettive Diocesi.	Tip. Pontificia S. Giuseppe. Milano, 20 maggio 1896.
36692	Timo Saverio	*I tesori della Divina Commedia* . . .	Tip. Pietro Galatino. Galatina, 28 luglio 1896.
36693	Sardi Giov. Battista	*Cassa Rurale di prestiti*	Tip. P. Calosso S. Damiano d'Asti, 1° giugno 1896.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36621	Hugo Victor (G. Lubrano)	*I Miserabili.* (Versione italiana di G. Lubrano in cinque volumi).	(Editore G. Lubrano). Tip. R. Pesole. Napoli, 31 agosto 1895.
36625	Locatelli Ant. Maria	*S. Antonii Pat.* Thaumaturgi Incliti Sermones dominicales et in solemnitatibus.	Tip. Antoniana. Padova, novembre 1895.
36626	—	*Il Settentrione.* Orario generale delle ferrovie Mediterranea, Adriatica, del Gottardo ed economiche, tramways, funicolari, laghi, ecc.	Tip. P. B. Bellini. Milano, 6 novembre 1895.
36627	Polozzi Giuseppe	*L'Altare maggiore della Chiesa di S. Ignazio* in Viterbo. (Riproduzione fotografica).	Fotog. Polozzi. Viterbo, 1896.
36628	Piergiovanni Ferdinando	*Teoria della percezione delle lingue* con proposta di un Alfabeto glottico a percezione semplice (con otto tavole annesse).	Tip. Giov. Sambolino. Genova, 30 ottobre 1895.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Vallardi dott. Francesco (Casa Editrice).	Milano	13 giugno 1896	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Card. Andrea Ferrari.	Id.	7 agosto »	2	
Timo Saverio.	Lecce	10 id. »	2	
Sardi Teol. Giov. Battista.	Alessandria	12 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la Parte 1ª. *Vantaggi, Costituzione, Statuto, Regolamento interno* e piccolo *Manuale Legale*.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Pesole Raffaella.	Napoli	12 marzo 1896	2	
Tipografia Editrice Antoniana.	Padova	5 maggio »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il volume I.
Butti Irene (Editrice).	Milano	27 id. »	2	Detto. Depositato il fascicolo 1º novembre 1895 (Anno 1º).
Polozzi Giuseppe (fotografo).	Roma	10 giugno »	2	
Piergiovanni Ferdinando.	Genova	6 luglio »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36630	Rea'o Francesco	*Conferenze sulla divina rivelazione* rispetto all'onestà naturale ed ai principali misteri della fede cristiana in opposizione al razionalismo.	Tip. del Tamburo. Siracusa, 1895.
36631	Pozzoni Zaccaria	*Realtà, Moralità, Idealità.* Temi per esercizi di composiziono nella lingua italiana proposti a uso delle scuole ginnasiali e tecniche.	Tip. Cavalleri e Bazzi. Como, 30 novembre 1895.
36633	May E. G. Figli	*S. Tomaso di Aquino.* (Immagine in cromolitografia portante il N. 242).	Lit. May E. G. Figli. Francoforte s/M, 1895.
36634	Detti	*S.ª Veronica.* (Immagine id. N. 243)	Detta, 1895.
36635	Detti	*Ricordo dello sposalizio.* (Immagine id. N. 244)	Detta, 1895.
36636	Detti	*Il Redentore del mondo.* (Immagine id. N. 245)	Detta, 1895.
36637	Detti	*S. Giovanni Battista.* (Immagine id. N. 246)	Detta, 1895.
36638	Detti	*I 14 Santi Ausiliatori.* (Immagine id. N. 249)	Detta, 1895.
36639	Detti	*S. Uberto.* (Immagine id. N. 250)	Detta, 1895.
36640	Detti	*La Sacra Famiglia.* (Immagine id. N. 251)	Detta, 1894.
36641	Detti	*S. Bartolomeo.* (Immagine id. N. 252)	Detta, 1895.
36642	Detti	*S. Andrea.* (Immagine id. N. 255)	Detta, 1895.
36643	Detti	*S.ª Chiara.* (Immagine id. N. 256)	Detta, 1895.
36644	Detti	*Pater noster.* (Immagine id. N. 257)	Detta, 1895.
36645	Detti	*Ave Maria.* (Immagine id. N. 258)	Detta, 1895.
36646	Detti	*L'albero della vita celeste.* (Immagine id. N. 260)	Detta, 1896.
36647	Detti	*S. Donato.* (Immagine id. N. 265)	Detta, 1895.
36648	Detti	*Instituzione del Santo Scapolare.* (Immagine id. N. 266)	Detta, 1896.
36649	Detti	*Instituzione del San Rosario.* (Immagine id. N. 267)	Detta, 1896.
36650	Detti	*La vita di S. Luigi Gonzaga.* (Immagine id. N. 270)	Detta, 1895.
36651	Detti	*Da Dio.* (Immagine id. N. 271)	Detta, 1895.
36652	Detti	*A Dio.* (Immagine id. N. 272)	Detta, 1895.
36653	Detti	*La presenza di Dio.* (Immagine id. N. 273)	Detta, 1895.
36654	Detti	*È compito.* (Immagine id. N. 274)	Detta, 1896.
36655	Detti	*Il suo sangue ha redento il mondo dai peccati.* (Immagine id. N. 276).	Detta, 1896.
36656	Detti	*L'Angelo tutelare.* (Immagine id. N. 277)	Detta, 1896.
36657	Detti	*L'Adorazione.* (Immagine id. N. 280)	Detta, 1896.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36658	May E. G. Figli	*Mosè.* (Immagine in cromolitografia portante il N. 400) . .	Lit. May E. G. Figli. Francoforte s/M, 1896.
36659	Detti	*Aronne.* (Immagine id. N. 401) . .	Detta, 1896.
36660	Detti	*Misrach.* (Immagine id. N. 402) . .	Detta, 1896.
36661	Detti	*L'Esercito Spagnuolo.* (Immagine id. N. 1163) . .	Detta, 1895.
36662	Detti	*L'Esercito Inglese.* (Immagine id. N. 1165) .	Detta, 1895.
36663	Detti.	*L'Esercito Russo.* (Immagine id. N. 1170) .	Detta, 1895.
36664	Detti	*L'Esercito delle Indie.* (Immagine id. N. 1171) .	Detta, 1895.
36665	Detti	*Le malattie del cavallo.* (Immagine id. N. 1425) .	Detta, 1895.
36666	Detti	*Sacra Famiglia.* (Immagine id. Formato $^{80}/_{60}$ Centimetri) .	Detta, 1896.
36667	Detti	*Mater divinæ gratiæ.* (Immagine id. Formato id.) . .	Detta, 1895.
36668	Detti	*Immaculata Conceptio.* (Immagine id. Formato id.) .	Detta, 1895
36669	Detti	*Sanctissimum Cor Jesu.* (Immagine id. Formato id.) .	Detta, 1896.
36670	Detti	*Sanctissimum Cor Mariæ.* (Immagine id. Formato id.) . .	Detta, 1896.
36671	Detti	*Stabat Mater.* (Immagine id. Formato id.) . .	Detta, 1895.
36688	Panepinto Giuseppe	*Da Roma a Caprera.* Racconti educativi di Storia patria per le scuole elementari superiori maschili e femminili.	Tip. F. Barravecchia, e figlio. Palermo, 1896.
36689	Detto	*Sunti di Geografia* per le scuole elementari superiori maschili e femminili.	Detta, 1896.
36691	De-Cavi Luigi	*Progetto di massima per un Porto di mare nell'Isola Sacra* con deviazione del Tevere e nuovo Scalo a Porta Portese. (Relazione esplicativa con pianta annessa in cianografia).	Tip. Folchetto. Roma, 1896.
36694	Garizio Eusebio	*Nuova Grammatica razionale della lingua latina.* (Due volumi: Parte 1ª *Etimologia* colle nozioni di Sintassi necessarie per le prime classi ginnasiali; Parte 2ª *Sintassi*).	(Editore F. Casanova). Tip. Vincenzo Bona. Torino, 1893-94.
36695	Detto	*Esercizi latini* con regole e note in applicazione della Grammatica razionale della lingua latina per uso del Ginnasio e Liceo. (Tre volumi).	(Detto) detto, 1895-96.
36696	Dalla Vedova G.	*Grande Atlante di Geografia Moderna* preparato e pubblicato col patrocinio della Società Geografica Italiana.	Istituto Cartografico Italiano in Roma, 1888-1895.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
May E. G. Figli (Ditta di Francoforte s/M) e per essi E. Vidoni (procuratore).	Roma	1	agosto	1896	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Detti	Id.	1	id.	»	2	
Panepinto Giuseppe.	Palermo	5	id.	»	2	
Detto	Id.	5	id.	»	2	
De-Cavi Luigi (Capitano marittimo).	Roma	8	id.	»	2	
Garizio prof. Eusebio.	Torino	12	id.	»	2	
Detto	Id.	12	id.	»	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta Editrice).	Id.	13	id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il fascicolo 1° che contiene 12 carte.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35295	Baccelli Guido e Durante Francesco (Direttori)	*Il Policlinico.* Periodico di medicina, chirurgia e igiene.	(Società Edit. Dante Alighieri). Tip. Nazionale di G. Bertero. Roma, 1895.
36064	Ermacora G. B.	La *Telepatia.* Esposizione sommaria degli studi attuali sulla trasmissione del pensiero. (Articoli inserti nella *Rivista di Studi Psichici.* Periodico mensile dedicato alle ricerche sperimentali e critiche sui fenomeni di Telepatia, Chiaroveggenza, premonizione, ecc. del dottor G. B. Ermacora e G. Finzi).	Tip. Gallina. Padova, 1896.

ELENCO *n.* **13** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art.* **14** *approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11346	36623	Lonati Carlo	*Davide Bonfico o Un esame per celiare.* Operetta semiseria in due atti (partitura).	Non ancora posta in iscena.

Roma, addì 16 agosto **1896.**

Rettificazione

Negli elenchi delle opere depositate nella 1ª quindicina di luglio 1896 per la riserva dei diritti di autore, già pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 agosto successivo (n. 199), il nome di *Grossi Dante* (editore), che nella 5ª colonna delle pagine 4016-17 della stessa *Gazzetta* figura d'aver presentata la dichiarazione per la riserva dei diritti sull'opera « *Grammatica della prosa italiana moderna* », di Chiminello Francesco, già inscritta nel Registro generale del Ministero al numero d'ordine 36582, dev'essere sostituito da quello di *Chiminello Francesco* come autore e dichiarante della Grammatica stessa, come pure per citare la residenza dello Stabilimento che la impresse (colonna 4ª); il nome della città di *Como* dev'essere sostituito da quello di Reggio-Emilia.

Roma, 28 settembre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

Trasferimento di privativa industriale.

Mediante scrittura privata delli 30 luglio 1896 in Roma, ivi registrata all'Ufficio Demaniale con L. 45,20 di tassa, al n. 1707 del registro atti privati 119, serie 1ª, addì 18 agosto successivo, il sig. *Forlanini Enrico* fu Francesco da Milano ha ceduto totalmente alla *Società Italiana pel carburo di calce, acetilene ed altri gas,* in Roma, il proprio brevetto di privativa industriali n. 34510 di registro generale da questo Ministero rilasciatogli addì 2 agosto 1893 pel trovato dal titolo: « *Perfezionamenti al sistema d'illuminazione del dottor Auer von Welsbach di Vienna ed in generale ai sistemi d'illuminazione basati sulla incandescenza dei corpi riscaldati* ».

Detta scrittura fu presentata e registrata in questo Ufficio speciale della proprietà industriale addì 16 settembre 1896, giusta e per gli effetti di cui all'art. 16 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ed il conseguente trasferimento venne in detto Ufficio poscia segnato al n. d'ordine 1566 dell'apposita rubrica trasferimenti.

Roma, li 8 ottobre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

Trasferimento di privativa industriale.

Con dichiarazione 5 settembre 1893 firmata *Fausto Morani* in Roma, ivi registrata alli 15 stesso, sotto il n. 2692 del volume 119 serie 1ª atti privati con L. 120 (centoventi) di tassa, il predetto sig. Morani cedeva alla *Società italiana pel carburo di calcio, acetilene ed altri gas* in Roma, fino allo scioglimento di questa, l'esercizio esclusivo della propria privativa industriale n. 28179 di reg. gen., del 17 ottobre 1890 dal titolo: *Perfezionamenti apportati agli apparecchi per la fabbricazione del gas-acqua,* conservando a sè la proprietà dell'attestato relativo.

Tale dichiarazione fu presentata e registrata in questo Mini-

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Morelli prof. Enrico. (Gerente della Società Editrice Dante Alighieri).	Roma	11 febbraio 1896	26 gennaio 1895	2	Depositati i 24 fascicoli pubblicati nell'anno 1895 (Anno 2°).
Ermacora dott. G. B.	Padova	1 agosto »	23 novembre »	—	Depositato il fascicolo N. 7 (Luglio 1896) (Anno 2°).

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** *del mese di agosto 1896.*

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA a cui fu presentata la dichiarazione	Certificato prefettizio		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Lonati Carlo	Cremona	44	3 aprile 1896	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: M. ROSATI.

stero addì 18 settembre 1896, giusta e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ed il conseguente trasferimento fu segnato nell'apposita rubrica di questo Ufficio speciale delle privative industriali al n. 1537.

Roma, lì 8 ottobre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato fatto a Francoforte sul Meno (Germania) il 31 luglio 1896 e registrato in Italia all'Ufficio di registro di Roma il 10 settembre p. p., vol. 119, serie 1ª, n. 2481, atti privativa con L. 2,40 (lire due e quaranta centesimi) la Ditta Voigt und Hoffner a Backenheim (Germania), cedette ogni e pieno diritto spettantele sull'attestato 8 maggio 1895 n. 33677 del registro generale di questo Ministero (sezione privative) e sul relativo completivo 18 luglio 1895 (n. 39072), pel trovato dal titolo « Résistances électriques » alla Società Chemisch Elektrische Fabrih « Prometheus » Gesellschaft mit beschränkter Haftung a Frankfurt a/M suddetta.

Detto atto fu presentato e registrato alla Prefettura, giusta e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, addì 19 settembre 1896 ed il conseguente trasferimento fu segnato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1568 dell'apposita rubrica trasferimenti.

Roma, lì 8 ottobre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

Trasferimento di privativa industriale.

Mediante privata scrittura del 28 marzo 1896, registrata all'Ufficio del Demanio in Torino addì 16 aprile successivo sotto il n. 12625 del registro atti privati, con L. 66 di tassa il signor Pieper Gustavo Adolfo in Rotterdam (Olanda) cedette alla Ditta Michele Talmone di Torino ogni e pieno diritto a lui spettante sulla privativa industriale dal titolo: « Innovazione nella manifattura del cacao » concessagli da questo Ministero con attestato del 27 luglio 1896 n. 41410 di Reg. Generale.

Detta scrittura fu presentata e registrata, giusta e per gli effetti di cui all'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, addì 25 settembre p. p. in questo Ufficio speciale della proprietà industriale ed il conseguente trasferimento venne ivi segnato al n. 1569 dell'apposita rubrica trasferimenti.

Roma, lì 8 ottobre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del Ministro del Tesoro, d'accordo con quello di Grazia e Giustizia e dei Culti, in data del 9 ottobre 1896, il notaio sig Federico Patellani, residente in Milano, venne accreditato presso l'Intendenza di Finanza di quella provincia per l'autenticazione delle firme sulle dichiarazioni di consenso prescritte dalla legge e dal Regolamento sul Debito Pubblico.

Roma, 9 ottobre 1896.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero della Istruzione Pubblica:*

Con decreti Ministeriali 2 settembre 1896, registrati alla Corte dei conti il 14 detto:

Salengo Giuseppe, aggiunto effettivo di calligrafia nelle scuole normali, con lo stipendio di lire 800, è collocato a riposo, sopra sua domanda, a partire dal 1° ottobre 1893, per avanzata età e per anzianità di servizio, ed è ammesso a far valere i suoi titoli per la liquidazione di quanto potrà spettargli a termini di legge.

Onori Sigismondo, aggiunto effettivo di 1ª classe di canto nelle scuole normali, con lo stipendio di lire 600, è collocato, per sua domanda, a riposo, per avanzata età e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1896, ed è ammesso a far valere i suoi titoli per la pensione che può spettargli a termini di legge.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

AVVISO DI CONCORSO a tre posti di veterinari di confine

È aperto il concorso per titoli a tre posti per l'incarico del servizio veterinario ai confini con l'assegno annuo, uno di L. 1200, uno di L. 1600 e l'altro di L. 1900.

Gli aspiranti a tali posti dovranno far pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale di Agricoltura) non più tardi del 31 ottobre 1893, le loro domande in carta da bollo da lire 1,20 corredate dei seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che non siasi oltrepassata l'età di 45 anni;

b) certificato di buona condotta di data recente;

c) certificato di penalità;

d) certificato di sana costituzione fisica;

e) certificato di domicilio abituale;

f) diploma di laurea in medicina veterinaria;

g) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso fra i quali si terrà conto speciale di quelli comprovanti che egli abbia fatto il tirocinio di assistente effettivo o volontario in una Scuola veterinaria o un corso di perfezionamento presso cliniche e laboratori per due anni.

Una speciale Commissione, istituita dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, giudicherà il concorso.

I veterinari prescelti dovranno fissare la loro residenza nelle località che saranno all'uopo prescritte, e dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

1° esaminare la regolarità e l'autenticità dei certificati sanitari di origine che accompagnano gli animali presentati tanto per l'importazione quanto per l'esportazione, e rifiutarli, respingendo per conseguenza anche gli animali, quando i certificati sono irregolari o gli animali sono ammalati;

2° visitare gli animali nei vagoni, con facoltà di ordinarne lo scarico, per esaminarli meglio e più comodamente, sull'apposita banchina, o nel recinto predisposto per cura delle compagnie ferroviarie;

3° rilasciare la carta di libero passaggio quando gli animali sono sani ed i certificati regolari, e applicare le varie misure prescritte qui appresso, secondo che si tratta di semplice irregolarità nei certificati o di animali malati o sospetti;

4° avvertire subito il Ministero di agricoltura, industria e commercio ogni volta che sieno respinti animali provenienti dall'estero, indicandone i motivi. Avvertire, quando si respingono animali destinati all'esportazione, il prefetto della provincia cui appartengono, indicando i motivi ed il nome del veterinario comunale o consorziale che ha rilasciato il certificato;

5° avvertire, con modulo a stampa, il sindaco del Comune cui sono destinati gli animali importati;

6° sorvegliare il servizio della stazione sanitaria, facendo eseguire, sotto la loro diretta vigilanza e responsabilità, le disinfezioni necessarie e la distruzione degli animali morti; tenere in ordine il gabinetto e l'archivio loro affidati;

7° eseguire, richiesti dall'autorità sanitaria, visite ed ispezioni in casi straordinari;

8° eseguire tutte le altre incombenze determinate dalle disposizioni sanitarie.

Roma, addì 21 settembre 1896.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso per titoli al posto di professore di violoncello nel R. Istituto musicale di Firenze, con l'annuo stipendio di lire 1600.

La Commissione giudicatrice il concorso sarà eletta dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Le domande d'ammissione al concorso, su carta da bollo da una lira, corredate dalla fede di nascita, dal certificato negativo di penalità, da quelli di buona condotta e di sana costituzione fisica, debitamente legalizzati, nonchè da tutti quei documenti che possano dare prova delle qualità didascaliche ed artistiche del candidato, dovranno essere presentate non più tardi del 31 ottobre 1896 al Ministero della Pubblica Istruzione.

I certificati di penalità, di buona condotta e di sana costituzione dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi e di data recente.

Roma, li 18 settembre 1896.

Per il Ministro
COSTETTI.

3

Collegio Femminile Sant'Agostino in Piacenza

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto interno gratuito di fondazione governativa

Nel Collegio Femminile Sant'Agostino è vacante un posto interno di fondazione governativa.

Le aspiranti a questo posto dovranno presentare la loro domanda, in carta da bollo da cent. 50, al Comitato direttivo dell'Istituto (Piacenza, Stradone Farnese n. 19) non più tardi del primo novembre 1896.

Alla domanda dovranno andare uniti i seguenti documenti:

a) Attestato di nascita, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 6 anni e non ha superato i 10 (carta bollata da centesimi 50).

b) Certificato medico di sana costituzione fisica o di subìta vaccinazione (carta bollata da cent. 50 e firma legalizzata).

c) Atto di notorietà, rilasciato dalla competente Autorità Municipale, in carta bollata da cent. 50, dal quale risulti: 1° il luogo di origine dei genitori; 2° lo stato di famiglia della aspirante, cioè nome, età e condizione di tutte le persone di sua famiglia; 3° la condizione economica dei genitori o della aspirante se orfana.

d) Attestato degli studi fatti se l'aspirante ha più di sei anni.

I posti gratuiti devono essere conferiti a giovanette di civile ma non agiata condizione i cui genitori abbiano acquistati titoli di benemerenza o per opere di ingegno o per servizi gratuiti resi al paese o per servizi prestati nell'insegnamento o nell'esercizio dell'arte salutare, o nella magistratura, o nella milizia, o nelle pubbliche amministrazioni (Art. 27 dello Statuto approvato col R. Decreto 25 maggio 1893); le aspiranti dovranno altresì produrre i titoli ai quali si riferiscono per invocare la benemerenza dei genitori.

L'aspirante ammessa a godere un posto gratuito, continua a goderlo fino al termine della sua educazione, tranne che perda il posto o per incondotta, o per sopraggiunta malattia molesta alle compagne, o per soccombenza nelle prove d'esami di riparazione, o per mancato pagamento delle trimestralità di rimborso della tassa di ricchezza mobile sulla retta di quattrocento lire, o delle trimestralità di lire 17 e cent. 50 per abbonamento all'uso del letto, biancheria da letto e da tavola, lavatura e stiratura della biancheria personale, cura dentistica ecc., o del deposito annuale di 20 lire per spese di cancelleria, libri e francobolli.

L'alunna che gode di un posto gratuito deve, come le altre, provvedere e mantenere a proprie spese l'uniforme e corredo quali sono prescritti dai Regolamenti.

Si avverte, che l'alunna ammessa non potrà entrare definitivamente nell'istituto, se non verrà riconosciuta atta all'ordinario regime del Collegio dal medico del Collegio stesso e se il genitore che esercita la patria potestà, od il tutore, non avrà sottoscritto l'atto di sottomissione di pagare le trimestralità dianzi indicate e di fare il pure indicato deposito annuo di lire venti.

Piacenza, 23 settembre 1896.

Per il Comitato direttivo
Il Presidente
ERNESTO PASQUALI.

Il Segretario
RINALDO LUSARDI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Gli articoli che i giornali russi dedicano alla visita dello Czar in Francia s'accordano tutti nell'affermare che quella **visita, la quale sanziona l'amicizia franco-russa, è dedicata alla conservazione della pace in Europa.**

Il *Novoje Wremja* dice che si è compiuto un gran fatto il quale è importante tanto per la Russia quanto per la Francia, la dimostrazione cioè all'inalterabilità dell'amicizia franco-russa. La visita dello Czar in Francia proclama definitivamente e solennemente al cospetto di tutto il mondo il consolidamento dei vincoli d'amicizia tra due potenti Stati che hanno un unico fine, quello di consolidare la pace in Europa.

Il *Novosti* celebra la lega della Francia colla Russia come una lega della pace, e la visita dello Czar a Parigi come il definitivo consolidamento dell'equilibrio politico europeo.

Il *Wiedomosti* di Mosca dice che il Sovrano della Russia è il rappresentante della pace; questo fatto essere ben noto a Vienna ed a Berlino. La Francia dover gratitudine al successore di Alessandro III che le ha restituito la sua antica posizione in Europa, essere l'amore della pace della Russia che celebra trionfi a Parigi.

Il *Russkija Wiedomosti*, alla sua volta, dice che l'avvenimento di Parigi mette in luce l'amicizia della Russia con un popolo che fu sempre alla testa della civiltà e del progresso, ma che se si volesse attribuirgli un significato più ampio si mostrerebbe di ignorare i fatti. Tra la Russia e la Francia non esiste un trattato d'alleanza che vincoli le azioni dei due Stati. Anche dopo le feste di Parigi le cose rimarranno allo stesso punto. Un trattato d'alleanza colla Francia implicherebbe la Russia in complicazioni che per essa non hanno nessuna importanza.

***

La *Kölnische Zeitung*, dell'8 ottobre, scrive:

« È fuor di dubbio che fra la Francia e la Russia non esiste un formale trattato d'alleanza, ma semplicemente un *Memorandum* esteso in forma di protocollo. Questo *Memorandum* tratta dell'eventuale soccorso da prestarsi da una Potenza all'altra in caso di una invasione. »

***

I laconici dispacci che il governo spagnuolo pubblica intorno agli avvenimenti nelle isole Filippine — dice l'*Indépendance belge* — non permettono di farsi un concetto esatto della situazione di quella colonia. A Madrid si sforzano di attenuare, quant'è possibile, la gravità della ribellione; ma le notizie che giungono da Hong-Kong presentano le cose sotto un aspetto diverso. La rivolta, secondo queste notizie, avrebbe tutto il carattere di una sollevazione simile a quella di Cuba.

Il fine confessato degli insorti era, al principio del movimento separatista, di trucidare tutti i residenti spagnuoli dell'arcipelago. Manilla, essendo il capoluogo della colonia, era il focolare principale della propaganda. E quivi fu scoperta la trama.

Si cominciò ad accorgersi della scomparsa inesplicabile di un gran numero di domestici che si rifugiavano nella campagna dopo aver rubato ai loro padroni armi e munizioni. Per timore di essere scoperti, od obbedendo ad un ordine mal dato, gli insorti in numero di duemila, si impadronirono bruscamente di Caloscan, località di 10 mila abitanti situata a due ore da Manilla è custodita da 20 uomini di gendarmeria.

Questo brusco attacco, la notizia del quale si sparse subito a Manilla, fece andare a vuoto il piano primitivo dei ribelli. Ma sebbenè fossero state prevenute a tempo, le autorità spagnuole si trovarono, fino dal primo momento, di fronte ad una vera sollevazione della popolazione di Paudacan, distante mezz'ora da Manilla e da Jan-Iuon, del Monte. Un insorto, fatto prigioniero svelò la trama, denunziando i principali affigliati.

La popolazione delle Filippine conta otto milioni di abitanti dei quali soli 17 mila spagnuoli. La prima impressione provata a Manilla all'annunzio della rivolta, fu quella del terrore; si temeva, e non a torto, una nuova edizione dei Vespri Siciliani. Fu allora che, d'iniziativa privata, fu organizzato in poche ore un battaglione di volontari che impedì lo scoppio di gravi disordini a Manilla istessa.

Ma, ciò non ostante, il movimento si diffuse con tanta rapidità che presentemente gl'insorti sono in numero di 15 mila. Il generale Blanco non ha potuto ancora sloggiarli dalle provincie di Cavita e Novaliches. L'insurrezione si estende pure verso Nuola Ecija e minaccia di guadagnare Balacan e Pampanga.

Per il momento l'insurrezione delle Filippine, conclude l'*Indépendance belge*, non sembra ancora avere l'importanza di quella di Cuba. L'arcipelago delle Filippine che comprende circa 1200 isole, differisce notevolmente dalle grandi Antille; la sua popolazione semi-selvaggia non ha le virtù militari come quella di Cuba. Però, non è meno certo che ci vorranno da 15 a 20 mila uomini di truppe spagnuole per venirne a capo — cosa assai penosa per le finanze spagnuole.

***

In vista delle gravi difficoltà che si oppongono ad una pronta stipulazione del prestito di mille milioni, il Governo spagnuolo ha ottenuto che il Banco di Spagna anticipi al Ministero delle colonie una nuova somma di 50 milioni coi quali far fronte alle spese delle campagne di Cuba e delle Filippine, almeno sino a tanto che il suaccennato prestito sia concluso.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe di Napoli si recò ieri a visitare il Monumento di Danilo I. Indi, accompagnato da S. A. il Principe Nikita, visitò la Caserma.

Flora dei monumenti romani. — Leggiamo nel *Bullettino del Ministero della Pubblica Istruzione*:

« Il Sindaco di Vicenza ha annunciato un dono di sementi che con gentile pensiero verrà fatto da quel Municipio.

Il Rev. F. Migliorini, di S. M. della Quercia, ha inviato una cassetta di semi di fiori.

L'orticoltore sig. R. Mercatelli di Firenze, ha inviato n. 23 piante di lonicera, melagrano, rosa, edera, dentia, cissus, ficus repens, mirto, mortella, ecc. »

Per l'Eritrea. — Oggi il piroscafo *Sempione*, con a bordo 4 ufficiali, pochi soldati, molto materiale, munizioni e provviste, da Suez è partito per Massaua.

Congresso Freniatrico. — Alle ore 14 di ieri venne chiuso a Firenze il Congresso freniatrico con un applaudito discorso del prof. Tanzi.

Fu acclamata Napoli a sede del Congresso nel 1893.

Industria navale. — Stamane nel cantiere N. Odero fu A., a Sestri Ponente, è stato varato un nuovo piroscafo della N. G. I., che si è chiamato *Galileo Galilei*.

Tale piroscafo ha la lunghezza fra le perpendicolari di metri 81,740, la larghezza massima di metri 11,200.

Le macchine avranno la forza di 4000 cavalli indicati; la velocità oraria sarà di nodi 15 ed alle prove dovrà risultare di nodi 17 1|2.

Il *Galileo Galilei* è identico agli altri due piroscafi *Cristoforo Colombo* e *Marco Polo*, costruiti nello stesso cantiere e già in servizio sulle linee di Sicilia.

Marina Mercantile. — Ieri i piroscafi *Orione*, *Adria* ed *Umberto I*, della N. G. I., partirono il primo da Rio-Janeiro per San Vincenzo, il secondo da Alessandria d'Egitto per gli scali italiani ed il terzo da Massaua per Suez.

Il piroscafo *Letimbro*, della stessa N. G. I., partì da Bombay per Hong-Kong ed il piroscafo *Rio Janeiro*, della Veloce, stamane da Teneriffe ha proseguito per il Venezuela.

Roma. — Spettacoli di questa sera:
Costanzi — Zarzuele e balli, ore 21.
Valle — *Il Carnevale di Torino*, ore 21.
Quirino — Spettacolo vario, ore 21.
Politeama Reale — Circo equestre, ore 21.

ESTERO

Canale fra l'Elba ed il Danubio. — Il progetto di un canale fra il Danubio e l'Elba, di cui si parla già da molto tempo, è stato presentato al Ministero del commercio austriaco da un consorzio che domanda la concessione di questa impresa. Il costo del canale, che verrebbe costruito in sei anni è di 106,320,000 fiorini, e il progetto tende alla formazione di una Società col capitale di 31,200,000 fiorini in azioni di fondazione o ordinarie e 45,000,000 in azioni di preferenza. Le azioni ordinarie saranno assunte dallo Stato e dalle Provincie, le azioni di preferenza dal Sindacato e per i residuali 30,000,000 necessari a coprire la spesa si effettuerebbe l'emissione di obbligazioni 5 %.

La « Dieta di Boemia » ha promesso di assumere il 10 0|0 del capitale, e la « Dieta della Bassa-Austria » il 5 0|0. Si chiede al Governo di assumere il resto delle azioni di fondazione, ossia 15,300,000 fiorini. Gli si domanda pure la franchigia dalle imposte per 50 anni. Il progetto tende a dimostrare che il canale renderà sufficientemente per pagare il 6 0|0 alle obbligazioni o alle azioni di preferenza, che la sua utilità per il commercio è innegabile, in ispecial modo per i carboni di Boemia che potranno giungere a Vienna e nel Sud fornendo il combustibile per l'industrie ai prezzi più miti.

Dal canto suo, la « Neue Freie Presse » dice che passerà molt'acqua nel Danubio prima che si proceda a quest'impresa.

Il consumo delle uova a Berlino — Abbiamo da Berlino:

Per l'Italia che in parte — in parte soltanto perchè la maggiore importazione se ne fa dalla Gallizia e dalla Russia — supplisce al consumo delle uova a Berlino, interesserà di sapere quale

essa sia. L'importazione mediante ferrovia fu l'anno scorso — secondo recenti statistiche — di 6,910,434 *schock* ossia di 41,462,604 uova, rappresentanti un valore di marchi 19,918,721, quasi due milioni più che nell'anno precedente. Si riesportarono 85,509 *schock*. Il consumo a Berlino fu dunque di 5,932,272 *schock* pari a 35,593,632 uova, rappresentanti un valore di marchi 16,841,734. Il consumo medio per abitante è di 203 uova.

Antichità nordiche. — Il tenente Daniele Brunn ha fatto per conto del Ministero dei culti prussiano un viaggio in Islanda e nelle isole Farör con l'intendimento di studiare le rovine delle abitazioni dei popoli nordici nell'epoca delle Sagas. Brunn aveva fatto due anni fa un viaggio in Groenlandia con lo stesso scopo.

Il risultato delle indagini è stato molto felice ed è riuscito a scoprire a Lyosabatu, in Islanda, una cosidetta « Corte degli Dei. » Essa consiste in un quadrato di torba con angoli smussati. Le porte sono rivestite interamente di legname e tutto il quadrato è diviso in due sezioni, mercè una parete di legno.

In una specie di abside erano collocati probabilmente i simulacri degli Dei, come dice la Saga. L'altro serviva alle feste e ai sacrifizi, e in esso il Brunn ha trovato molte ossa di cavalli, di buoi e di pecore.

Anche gli scavi fatti a Tjarsaadal hanno dato buoni risultati. Il Brunn ha trovato sotto giacimenti di lava abitazioni rurali e stalle. Nelle isole Farör molti avanzi di solide fortificazioni destinate a proteggere gli abitanti dalle invasioni nemiche.

I contadini di quelle isole gli hanno poi comunicato un ricco materiale per le ricerche etnografiche.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CHALONS, 9. — La pioggia è caduta durante tutta la notte. Essa cessò stamane, ma il cielo è rimasto coperto.

Fino dalle dieci, un'onorme folla è già raccolta sul campo della rivista.

Il numero degli spettatori è calcolato superiore a 150,000 persone.

Alle ore 10,15, le salve dei cannoni annunziano l'arrivo dello Czar, della Czarina e del Presidente della Repubblica, Félix Faure, al quartiere generale.

Uno squadrone, misto di spahis e di cacciatori d'Africa fa servizio d'onore come scorta alla vettura delle LL. MM. e del Presidente Faure.

Prendono parte alla rivista 3030 ufficiali; 66,756 soldati di fanteria; 18,679 di cavalleria e 1060 fra cannoni e carriaggi. Queste truppe appartengono ai 2°, 6°, 6° bis e 7° corpo d'armata.

CHALONS, 9. — Il Presidente Félix Faure, circondato dai Presidenti del Senato e della Camera, Loubet e Brisson, e dai Ministri, ricevette lo Czar e la Czarina alla discesa dal vagone.

L'Imperatore indossa l'uniforme rossa di colonnello dei Cosacchi con berretto d'astrakan e col Gran Cordone della Legion d'Onore.

Le LL. MM. ed il Presidente Faure prendono posto in una berlina a sei cavalli, seguiti dalle autorità.

Il corteo, parte al galoppo pel campo della rivista, ove il suo arrivo, alle 12,20 pom. è salutato dalla folla con formidabili e ripetute acclamazioni. Si grida specialmente: *Viva lo Czar!*

Le LL. MM., con il Presidente Faure, si avvicinano al fronte delle truppe.

I tamburi e le trombe di tutti i reggimenti dànno il segnale dell'attenti. Le musiche intuonano l'Inno russo ed indi la Marsigliese, man mano che lo Czar, il quale è salito a cavallo, e la Czarina ed il Presidente Faure, che sono rimasti nella berlina, passano dinanzi ad ogni reggimento.

Seguiti dal Ministro della guerra e da un brillantissimo stato maggiore, composto di ufficiali francesi e russi, e dagli addetti militari delle Ambasciate, essi percorrono il fronte delle truppe mentre la folla, che gremisce le tribune e le vicinanze del campo, li acclama continuamente ed entusiasticamente.

Le LL. MM. ed il Presidente Faure salgono indi nella tribuna d'onore per assistere al *defilè* delle truppe, che comincia all'una pom.

CHALONS, 9. — Il *defilè* delle truppe, alla testa delle quali marciano il Ministro della guerra, generale Billot, ed il Comandante in capo, generale Saussier, è riuscito molto bene. Tutti i movimenti sono eseguiti con perfetta precisione.

Quando le truppe dei Corpi d'armata 6° e 6° bis sfilano dinanzi la tribuna d'onore, l'attenzione generale raddoppia ed il pubblico prorompe in incessanti applausi. Tutti si scoprono ed il grido di: *Viva l'Esercito!* esce da tutti i petti.

PECHINO, 9. — Il Ministro d'Italia, comm. Alessandro Bardi, è morto, iersera, in seguito a dissenteria.

CHALONS, 9. — Il *defilè* delle truppe termina alle ore 3 pom. con una magnifica carica fatta da tutta la cavalleria, 100 squadroni di fronte alle tribune.

Indi le truppe partono per le rispettive sedi, mentre la folla si mescola ai soldati, acclamandoli.

VIENNA, 9. — Lo sciopero degli operai delle officine ferroviarie austriache è terminato.

CHALONS, 9. — Terminata la rivista, lo Czar fece chiamare il Ministro della guerra, generale Billot, al quale espresse la sua soddisfazione per la tenuta delle truppe e gli consegnò il suo ritratto in una cornice ornata di diamanti.

SAN SEBASTIANO, 9. — Si annunzia che il trasporto da guerra olandese *Paramaribo* si è perduto sulla costa settentrionale della Spagna.

CHALONS, 9 — Dopo la rivista, il Presidente Faure offrì un *déjeuner* allo Czar ed alla Czarina.

Al levar delle mense il Presidente Faure fece il seguente brindisi:

« V. M. sta per lasciarci dopo un soggiorno che lascierà un incancellabile ricordo negli annali dei nostri due paesi. Come sorriso di lieto augurio, il fascino della presenza di S. M. l'Imperatrice resterà graziosamente legato a questa visita.

« A Parigi, le Vostre Maestà furono acclamate dall'intiera nazione. A Cherburgo ed a Châlons foste ricevuto da ciò che sta più a cuore alla Francia: il suo esercito e la sua marina. L'esercito francese saluta qui V. M.

« A ciascuno dei frequenti anniversari del loro glorioso passato, i marinai ed i soldati francesi scambiano coi loro fratelli russi l'attestazione della loro cordialità e dei loro voti. Oggi, in nome dell'esercito e della marina francese, prego V. M. di ricevere per le sue armi di terra e di mare l'affermazione solenne d'inalterabile amicizia. Bevo all'esercito ed alla marina russi. Alzo il mio calice in onore delle LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice di Russia. »

Lo Czar, toccando il bicchiere con quello del Presidente Faure, rispose così:

« Nel porto di Cherburgo, al nostro arrivo, potei ammirare la squadra francese. Oggi, alla vigilia di lasciare il vostro bel paese, ho avuto il piacere di assistere allo spettacolo militare più imponente, presenziando la rivista delle truppe sul terreno abituale delle loro esercitazioni. La Francia può essere fiera del suo esercito, avete ragione di dirlo, signor Presidente. I due paesi sono legati da un'inalterabile amicizia e nella stessa guisa esiste fra i nostri due eserciti un profondo sentimento di fratellanza militare.

« Alzo il mio bicchiere in onore dei vostri eserciti di terra e di mare e bevo alla salute del Presidente della Repubblica francese. »

A due riprese, durante questo brindisi dello Czar, gli ufficiali russi presenti al *déjeuner* hanno gridato: *urrà!*

CHALONS, 9. — Lo Czar e la Czarina sono partiti alle ore 6 pom. per Darmstadt, acclamati freneticamente.

Lo Czar ed il Presidente Félix Faure si strinsero le mani e si abbracciarono affettuosamente. Il Presidente Faure baciò la mano alla Czarina.

CHALONS, 9.— Lo Czar e la Czarina, col Presidente Félix Faure, si recarono alla stazione in berlina con una brillante scorta.

I settantamila uomini, che presero parte all'odierna rivista, erano disposti lungo il percorso, facendo ala al passaggio del corteo.

Alla stazione, lo Czar si congedò dai Ministri e dai Presidenti del Senato e della Camera. Loubet e Brisson, dirigendo ad ognuno una parola gentile.

Salutando poi il signor Hanotaux, lo Czar gli regalò il proprio ritratto con un'affettuosa dedica, scritta nel momento di salire sul trono.

Il Presidente della Repubblica salì nel salone del treno imperiale, e dopo scambiate alcune parole colle LL. MM., baciò la mano alla Czarina. Fra generale commozione, lo Czar e il Presidente Fauro, dopo strettisi la mano con effusione, si abbracciarono affettuosamente.

Il treno imperiale partì fra le grida ripetute di: *Viva l' Imperatore! Viva la Russia!*

Il Presidente Félix Faure è partito un quarto d'ora dopo il treno imperiale.

PAGNY-SUR-MOSELLE, 9. — Il treno imperiale lasciò Pagny-sur-Moselle alle ore undici, senza incidenti.

PARIGI, 10. — Il Presidente Faure è qui tornato iersera.

PAGNY-SUR-MOSELLE, 10. — Durante la formata del treno imperiale in questa stazione, il Prefetto presentò ai Sovrani russi gli omaggi della Lorena francese e della città di Nancy, la quale, disse, non dimenticherà mai l'intervista del Presidente Carnot col Granduca Costantino.

Il generale Boisdeffre e l'ammiraglio Gervais, che accompagnavano i Sovrani, scesero dal trono e presero congedo dalle LL. MM., che ripartirono fra le acclamazioni della folla.

PARIGI, 10. — Tutti i giornali dicono che il brindisi pronunziato dallo Czar al *déjeuner* di Châlons è la proclamazione di fronte al mondo intero dell'individualità dell'alleanza franco-russa e l'affermazione assoluta della nuova situazione europea.

DARMSTADT, 10. — Lo Czar e la Czarina sono giunti, stamane, alle ore 9, e furono ricevuti alla stazione dal Granduca e dalla Granduchessa, ossequiati dalle autorità ed acclamati entusiasticamente dalla popolazione.

Lo LL. MM., coi Granduchi d'Assia, si recarono quindi in vettura al Palazzo, nuovamente acclamati dalla popolazione lungo il percorso.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 9 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	766 1
Umidità relativa a mezzodì	50
Vento a mezzodì	Sud debole.
Cielo	1/2 coperto.
Termometro centigrado	**Massimo** 22 °0
	Minimo 13 °4
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 9 ottobre 1896.

In Europa ancora depressione a 739 sulle Ebridi; pressione elevata sulla Russia centrale, 773 Mosca, Kiew.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; diverse nebbie, qualche pioggia leggiera in Calabria.

Temperatura irregolarmente cambiata.

Stamane: cielo sereno al N, e centro e Sardegna ed all'estremo S, nuvoloso altrove; venti deboli settentrionali al N, varii altrove.

Barometro 767 lungo la catena delle alpi, pressochè livellato intorno al 766 altrove; a 765 in Sardegna.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli settentrionali al N, varii altrove; cielo sereno al N, vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	21 1	12,1
Genova	sereno	calmo	21 8	16 6
Massa Carrara	sereno	calmo	23 0	13 1
Cuneo	sereno	—	19 3	10 5
Torino	sereno	—	20 0	12 0
Alessandria	3/4 coperto	—	20 0	11 4
Novara	sereno	—	20 4	11 4
Domodossola	sereno	—	20 0	6 0
Pavia	nebbioso	—	21 9	8 8
Milano	nebbioso	—	20 8	11 5
Sondrio	sereno	—	19 3	10 0
Bergamo	sereno	—	13 5	13 5
Brescia	sereno	—	21 4	12 0
Cremona	nebbioso	—	19 5	9 0
Mantova	sereno	—	21 0	15 0
Verona	sereno	—	23 6	13 8
Belluno	sereno	—	21 2	9 0
Udine	sereno	—	21 6	13 0
Treviso	sereno	—	22 1	14 1
Venezia	sereno	calmo	22 0	13 9
Padova	sereno	—	20 7	11 3
Rovigo	sereno	—	21 4	9 9
Piacenza	nebbioso	—	19 6	10 1
Parma	1/4 coperto	—	21 1	11 9
Reggio Emilia	sereno	—	20 3	11 1
Modena	sereno	—	20 8	12 2
Ferrara	sereno	—	20 2	11 8
Bologna	sereno	—	19 8	12 6
Ravenna	sereno	—	20 4	10 5
Forlì	sereno	—	21 0	13 2
Pesaro	sereno	calmo	19 9	11 6
Ancona	sereno	calmo	20 0	15 9
Urbino	sereno	—	18 0	11 8
Macerata	sereno	—	19 7	14 2
Ascoli Piceno	sereno	—	22 0	14 0
Perugia	sereno	—	20 6	13 2
Camerino	nebbioso	—	17 7	11 8
Pisa	sereno	—	23 4	9 3
Livorno	sereno	calmo	21 7	13 5
Firenze	sereno	—	23 1	10 2
Arezzo	sereno	—	23 0	10 6
Siena	sereno	—	20 9	12 3
Grosseto	1/4 coperto	—	25 4	15 4
Roma	1/2 coperto	—	23 0	13 4
Teramo	sereno	—	23 6	13 7
Chieti	3/4 coperto	—	19 6	9 0
Aquila	coperto	—	20 0	10 0
Agnone	coperto	—	20 0	12 7
Foggia	3/4 coperto	—	22 3	15 1
Bari	sereno	calmo	20 8	15 5
Lecce	3/4 coperto	—	21 7	15 6
Caserta	3/4 coperto	—	24 2	14 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	22 2	16 9
Benevento	nebbioso	—	24 2	13 1
Avellino	1/2 coperto	—	21 9	12 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	18 8	11 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	16 4	10 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	22 4	17 8
Trapani	sereno	calmo	24 0	17 2
Palermo	1/4 coperto	calmo	24 6	13 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	23 0	19 0
Caltanissetta	nebbioso	—	16 8	12 5
Messina	sereno	calmo	22 5	17 8
Catania	sereno	calmo	22 7	15 7
Siracusa	1/4 coperto	calmo	23 9	16 3
Cagliari	sereno	calmo	23 0	15 5
Sassari	sereno	—	22 8	14 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	$94,62^{1}/_{2}$ 60 $57^{1}/_{2}$ 60	$62^{1}/_{2}$)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,35 $32^{1}/_{2}$	94 $33^{1}/_{4}$			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,60 35	— —			— —
»			detta » di L. 25	94,60	— —			— —
			detta » di L. 10	94,80	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott. 96			detta 4 $^{1}/_{2}$ %		— —			102 05 (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,15	— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,15	— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 80 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			102 — (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 35
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— — (5)
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio	57,50 58,—	— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 — (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 50 (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			460 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			278 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 — (11)
»	500	500	» » » » » 4 $^{1}/_{2}$ %		— —			497 — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 $^{1}/_{2}$ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 $^{1}/_{2}$ %		— —			499 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			642 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			723 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			384 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			844 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1278 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	215		— — (13)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			126 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	216,50		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			311 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	131,75 132		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	20		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —

(1) ex L. $1,12^{1}/_{2}$ — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.	— —			460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			200 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 22½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	106 77½	— —	106 75	106 75 77½	106 80 75 72	106 82½ 72	106 80 77½
3	Londra	90 giorni	— —	26 66	26 65	— —	— — (½	— — (½	— —
	»	Chèque	26 85	— —	— —	26,85½ 86½	26,88 87	26 87½ 84	26 87
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	131 85	— —	131 90 85	131 90 85	131 95 75	131 90

Risposta dei premi . . 29 Ottobre
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20
detta 4 ½ %	102 90
detta 4 %	94 20
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	479 —
» detto 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 ½ %	497 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —
» Banca d'Italia	715 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —
» » Acqua Marcia	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Past. Pant.	130 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	248 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Metallurgica Ital.	130 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	15 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	90 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Soc. Immobiliare	200 —
» » » 4 %	95 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	49 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

8 ottobre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 5135
Consolidato 3 % nominale. . . . . » 55 325

La Commissione Sindacale

GAETANO MATTEI.
ORESTE PUERI.
GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.